

ISTITUTO STATALE COMPRENSIVO “P. VOLPONI”

Via Muzio Oddi, 17 - 61029 URBINO (PU)

☎ 0722/320507 ✉ psic837002@istruzione.it

VADEMECUM 2021/2022

Scuola dell’Infanzia

“Lorenzo Valerio”



La scuola dell'Infanzia "*Lorenzo Valerio*" si trova in via Valerio, nel cuore del centro storico di Urbino, sita nel famoso edificio "Palazzo Odasi-Bonaventura".

La struttura offre l'unicità degli spazi di questo splendido palazzo eretto dalla famiglia Bonaventura nel 1300 circa e che fu, per due secoli, il più esteso complesso civile della città.

Recentemente internamente ristrutturato, conserva il suo splendore. Molto interessante è il soffitto ligneo dipinto a cassettoni del sottoportico che dà nel cortile pensile con le eleganti colonne dai capitelli di modulo ionico, di cui è rimasto solo un lato. I cui disegni, si dice, avrebbero ispirato la Flagellazione di Cristo, tempera su tavola di Piero Della Francesca, realizzato nel 1453 circa e conservato nella Galleria Nazionale delle Marche di Urbino che ha sede nello storico Palazzo Ducale.



Internamente alla scuola si possono ammirare gli splendidi portali del corridoio e il giardino che ospita un platano secolare, di cui si narra la piantumazione nel 1700 circa, durante il primo anno di papato di Clemente XI Albani. La vista dalle finestre della scuola e dal giardino verso l'esterno è unica e magica.

Oggi nel palazzo, oltre alla scuola dell'Infanzia, hanno sede: la Casa della Poesia e la bottega del ceramista Marcello Pucci.



INTRODUZIONE

Questo Vademecum nasce dalla necessità di dare informazioni pratico organizzative, anche alla luce delle norme di riferimento: **D.P.R. n.89 del 20-03-2012, Indicazioni Nazionali del 2012 e Indicazioni e Nuovi Scenari del 2018.**

Per conoscere il vissuto del bambino/a, le aspettative dei genitori, l'ambiente di esperienza in cui vive, è auspicabile stabilire un rapporto di fiducia reciproca con le famiglie, affinché la Scuola incontri nei Genitori dei validi interlocutori e collaboratori sul piano della coerenza e della continuità educativa tra Scuola e Famiglia.

La scuola dell'infanzia è parte integrante del percorso formativo unitario previsto dalle Indicazioni del 2012 e, soprattutto negli istituti comprensivi, contribuisce alla elaborazione del curricolo verticale (dall'infanzia al primo grado). In questo grado di scuola la centralità di ogni soggetto nel processo di crescita è favorita dal particolare contesto educativo: è la scuola dell'attenzione e dell'intenzione, del curricolo implicito - che si manifesta nell'organizzazione degli spazi e dei tempi della giornata educativa - e di quello esplicito che si articola nei campi di esperienza. Questi campi mettono al centro dell'apprendimento l'operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, i suoi linguaggi e amplificano l'esperienza dei bambini grazie al loro incontro con immagini, parole, sottolineature e "rilanci" promossi dall'intervento dell'insegnante. Ogni campo di esperienza deve offrire un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare, accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. I campi sono declinati in traguardi per lo sviluppo della relativa competenza. Sinteticamente:

Campo di esperienza	Traguardi
Il sé e l'altro	DECRETO 16 novembre 2012 , n. 254 Indicazioni nazionali per il curricolo della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione
Il corpo e il movimento	
Immagini, suoni, colori	
I discorsi e le parole	
La conoscenza del mondo	

Ogni campo di esperienza offre specifiche opportunità di apprendimento e contribuisce allo stesso tempo a realizzare i compiti di sviluppo pensati unitariamente per i bambini dai tre ai sei anni, in termini di identità (costruzione del sé, autostima, fiducia nei propri mezzi), di autonomia (rapporto sempre più consapevole con gli altri), di competenza (come elaborazione di conoscenze, abilità, atteggiamenti), di cittadinanza (come attenzione alle dimensioni etiche e sociali).

Al termine del percorso triennale della scuola dell'infanzia, ogni bambino avrà sviluppato alcune competenze di base che strutturano la sua crescita personale e sarà pronto per affrontare la scuola primaria.

La nostra scuola si orienta sulle fondamentali condizioni pedagogiche, riferite alla Pratica Psicomotoria Educativa di Bernard Aucouturier che enuncia:

- **una coerente organizzazione degli spazi**
- **dei tempi,**
- **una appropriata scelta dei materiali per allestire e 'significare' il contesto educativo-scolastico,**
- **l'organizzazione dal dispositivo spazio-temporale-materiale della sala di Pratica Psicomotoria Educativa, al dispositivo spazio-temporale-materiale degli ambienti di apprendimento.**

Pertanto abbiamo dato molta importanza al:

- **Dispositivo pedagogico dello spazio: realizzazione di ambienti per le attività strutturate e libere.**
- **Dispositivo pedagogico del tempo: dall'accoglienza del bambino a scuola, all'organizzazione dei tempi delle attività e dei tempi personali del bambino**

Fondamentale per noi è la coerenza pedagogica che è condivisa dal team.

**Solo un bambino pensato dalle sue insegnanti
può stare bene a scuola.**

Il contesto educativo deve accogliere:

- **i sentimenti,**
- **gli affetti,**
- **l'immaginazione,**
- **la creatività,**
- **il piacere di giocare,**
- **il piacere di condividere uno spazio stimolante e libero.**

Nella sala di PPA ogni bambino, partendo da ciò che è, mette in atto dei processi di rassicurazione e di simbolizzazione della propria storia e delle proprie emozioni attraverso:

- **corpo,**
- **materiali,**
- **parole,**
- **pensiero.**

Compiendo così un vero e proprio percorso di maturazione psicologica che consente al bambino un graduale passaggio dal corpo al linguaggio consentendogli

distanziamento emozionale.

Questa presa di distanza prende vita dalla possibilità di:

- **esprimere il proprio sentire**
- **riconoscerlo**
- **tradurlo e trasformarlo in forme di pensiero e comunicazione.**

la SALA di PPA





202010192020 D/T

“L’organizzazione degli spazi e dei tempi diventa elemento di qualità pedagogica dell’ambiente educativo e pertanto deve essere oggetto di esplicita progettazione e verifica.”

(da Indicazioni Nazionali per il Curricolo della scuola dell'Infanzia e del primo ciclo d'istruzione, 2012)

Il nostro ‘pensare’ gli spazi FUORI dalla SALA ha tenuto in considerazione:

- **la simbolizzazione,**
- **la rassicurazione profonda**
- **il decentramento tonico emozionale**

**che Aucouturier sottolinea nella sua pratica
e che sono per noi OBIETTIVI fondamentali nel nostro fare scuola.**

**Il nostro approccio pedagogico consente ad ogni bambino, nella quotidianità scolastica,
di rassicurarsi rispetto alle angosce arcaiche e di poter simbolizzare a diversi livelli la
propria storia profonda, decentrandosi, per accedere con piacere alla conoscenza.**

Dalla nascita il corpo è il mezzo primario attraverso il quale il bambino agisce e si rassicura.

Crescendo utilizza progressivamente altri mezzi:

- **oggetti,**
- **attività di rappresentazione grafica,**
- **attività di espressione plastica,**
- **pensiero,**
- **parole.**
- **scrittura.**

I nostri spazi sono pensati per:

- **favorire l'azione,**
- **il gioco spontaneo,**
- **la rassicurazione profonda,**
- **la trasformazione.**

SPAZIO ESTERNO ALLESTITO PER:

ACCOGLIENZA

GIOCO LIBERO

ESPERIENZE di CONTATTO con la NATURA

CURA e MANTENIMENTO

OSSERVAZIONE NATURALE e SCIENTIFICA



Il platano secolare nel nostro giardino

202010192020 D/T





2020/01/19 2020 D/T



202010192020 D/T



202010192020 D/T



ORARIO PROVVISORIO



(dal ... al ... verrà comunicato alla prima assemblea)

Sezione A / B

da Lunedì a Venerdì dalle **8:00** alle **14:00**

(mensa solo vecchi iscritti, trasporto in ingresso e uscita)

Ingresso 8:00/9:15

PRIMA uscita 13:00/13:15

SECONDA uscita 13:45/14:00

Sezione A / B

Sabato

(solo per i bambini e le bambine vecchi iscritti)

ore 8:00/13:00

(mensa, no trasporto)

Uscita 12:45/13:00

NB Per eventuale ingresso anticipato, ore 7:45, fare richiesta in segreteria alla Dirigente



ORARIO DEFINITIVO



Ingresso

dalle ore 8:00 alle ore 9:15

(con trasporto scolastico)

Uscita Sezione A e B

Prima uscita ore 13:00/13:15

Seconda uscita ore 13:45/14:00

Terza uscita ore 14:30/15:00 (con trasporto scolastico)

Sabato



Ingresso: dalle 8:00 alle 9:15



si mensa, no pulmino

Sezione A e B

Uscita: dalle 12:45 alle 13:00

NB Per eventuale ingresso anticipato, ore 7:45, fare richiesta in segreteria alla Dirigente.

INSERIMENTO



I BAMBINI E LE BAMBINE NUOVI ISCRITTI/E VERRANNO ACCOLTI A SCUOLA CON MODALITA' SCAGLIONATA in accordo con il team docente (si definirà nell'incontro previsto).

A partire dal 1° giorno di scuola si accoglieranno i bambini del **primo gruppo** (definito nel preliminare incontro con i genitori) dalle **9:30** alle **10:30**, il 3° giorno di scuola il **secondo gruppo** (stesso orario), il lunedì successivo il **terzo gruppo** (stesso orario).

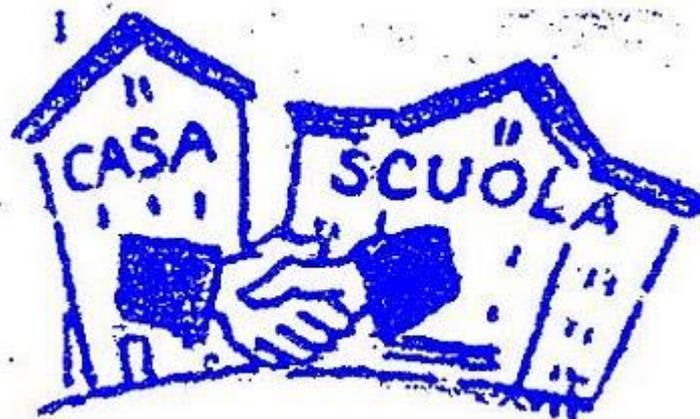
I bambini saranno accompagnati da un solo genitore.

Per **tutti**, dal secondo giorno di frequenza l'orario è dalle ore **9:30** alle ore **11:30**. **NON E' PREVISTO IL PRANZO**.

I bambini potranno usufruire dell'orario completo a conclusione del periodo di inserimento, generalmente a partire dal mese di Ottobre.

I BAMBINI ANTICIPATARI usciranno alle ore **13:00** e **NON USUFRUIRANNO** del **TRASPORTO** scolastico **SINO AL COMPIIMENTO DEI TRE ANNI**.

INCONTRI CON I GENITORI



Durante l'anno, in caso di necessità,
previo APPUNTAMENTO
è possibile incontrare
le insegnanti di sezione.



DIARIO, AVVISI E COMUNICAZIONI



Il DIARIO, personale,
si ritira presso la segreteria
dell'Istituto "Volponi" di Urbino.

Al suo interno sono contenute: informazioni, certificazioni,
autorizzazioni, dichiarazioni, comunicazioni.

E' IMPORTANTE SOTTOLINEARE CHE
LE ATTIVITA' DIDATTICHE NON POSSONO ESSERE
INTERROTTE, PERTANTO, COME DA
COMUNICAZIONE DELLA PRESIDENZA, I GENITORI
SONO INVITATI A

RISPETTARE L'ORARIO D' INGRESSO E USCITA

EVENTUALI CAMBI D' ORARIO O LA NON PRESENZA
AL PRANZO VANNO COMUNICATI
ANTICIPATAMENTE E PER SCRITTO
(entro le ore 9:15)

Alla scuola dell'Infanzia:

- ❖ si gioca all'aperto
- ❖ si conoscono tanti amici e amiche
- ❖ si collabora
- ❖ si condivide
- ❖ si ascolta e si legge
- ❖ si canta e si balla
- ❖ si recita
- ❖ si scopre
- ❖ si sperimenta
- ❖ si acquisiscono regole di convivenza civile



PROGETTAZIONE



- ❖ Progetto Accoglienza
- ❖ Progetto ArmonicaCrescita attraverso la PPA (Pratica Psicomotoria Educativa Aucouturier)
- ❖ Progetto Intercultura/Solidarietà/Cittadinanza "Twogether"
- ❖ Progetto ArmonicaCrescita attraverso l'Ascolto e la Lettura
- ❖ Progetto Creatività (Falegname/Creta/Musica)
- ❖ Progetto ArmonicaCrescita in Natura (Ed. Ambientale)
- ❖ Progetto L2 Inglese
- ❖ Progetto: Continuità Nido/Infanzia e Infanzia/Primaria
- ❖ Progetto Inclusione "Armonia in sezione"

LA PEDAGOGIA DEGLI SPAZI

Struttura dell'ambiente di apprendimento:

- Spazio dell'ascolto/conversazione, all'interno del quale si svolgono anche le routine quotidiane (presenze, calendario ecc.);
- Spazio per le costruzioni;
- Spazio pittura/disegno/ritaglio/collage/impasto;
- Spazio delle mescolanze dove i bambini possono giocare con semi di vario genere e farine;
- Spazio simbolico;
- Spazio della lettura;
- Spazio dedicato alla realizzazione di puzzle dove sono a disposizione anche diversi giochi ad incastro da utilizzare sui tavoli.
- Spazio per le attività di pre-grafismo e pre-scrittura;
- Spazio psicomotorio.

I BAMBINI, LE FAMIGLIE e L'AMBIENTE D'APPRENDIMENTO



I CAMPI DI ESPERIENZA NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

“Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo”

(D.P.R. n.89 del 20-03-2012)

IL SE' E L'ALTRO

Il bambino a scuola:

- prende coscienza di sé e delle proprie capacità;
- impara a condividere giochi, tempi e spazi con gli altri;
- conosce eventi e tradizioni di contesti e ambienti diversi dal proprio.



IL CORPO E IL MOVIMENTO

I bambini a scuola
e la PRATICA PSICOMOTORIA EDUCATIVA
(metodo di Bernard Aucouturier)



La SALA di PPA

IMMAGINI, SUONI, COLORI

I bambini a scuola:

- scoprono forme di linguaggio diverse;
- sperimentano modalità artistiche e tecniche varie;
- ascoltano la musica, imparano canzoni e giocano con gli strumenti musicali;
- imparano che il computer è uno strumento educativo.



Laboratorio del falegname

Progettazione con carta e matita e realizzazione dell'oggetto scegliendo e adattando il materiale che hanno a disposizione nel banco del falegname con l'aiuto di alcuni utensili. Dopo aver realizzato il manufatto, i bambini confrontano ciò che hanno realizzato con il progetto iniziale, mettendo in atto processi osservativi, comparativi e di verifica che sono alla base del pensiero logico. Questa attività, infatti, permette al bambino di sviluppare e consolidare questa forma di pensiero ma, allo stesso tempo, non trascura l'aspetto creativo propria della fase di ideazione-progettazione.



Laboratorio della creta

Approccio all'arte e alla scoperta della creta.

Il progetto consente di esplorare materiali e di utilizzarli con creatività, conoscere la creta e il suo possibile utilizzo per formulare piani di azione, individualmente e in gruppo, scegliere con cura i materiali e gli strumenti in relazione al progetto da realizzare.



I DISCORSI E LE PAROLE

I bambini a scuola:

- sfogliano i libri;
- ascoltano fiabe, favole e racconti;
- giocano e trasformano fiabe, favole e racconti;
- verbalizzano i loro vissuti;
- drammatizzano;
- si confrontano in modo democratico imparando ad ascoltare l'altro.



LA CONOSCENZA DEL MONDO

I bambini a scuola attraverso l'esplorazione e lo strumento calendario:

- Osservano con attenzione il proprio corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti e i fenomeni naturali.
- Coltivano l'orto invernale e estivo
- Confrontano e valutano quantità; acquisiscono familiarità sia con le strategie del contare e dell'operare con i numeri.
- Utilizzano simboli per registrare.



LA CONOSCENZA DEL MONDO

perché ...

“Perché ha messo le manine sulla terra l’ha osservata e si è fatto un’idea di essa ha annusato i fiori, li ha sfiorati e strappati e ha espresso curiosità ottenendo informazioni; ha ascoltato le storie lette ed ha scoperto il piacere della narrazione e il valore dei segni grafici; giocando ha condiviso, si è strattonato con altri, ha imparato a negoziare e ha fatto sue le dinamiche sociali; ha provato paura, rabbia, gioia; ha conosciuto le emozioni dentro di lui e ne ha fatto pennarelli per le sue esperienze, si è visto perduto-abbandonato ed ha sperimentato la rassicurazione per affrontare nuove esperienze, ha provato il dispiacere di separarsi per ritrovare e ritrovarsi protagonista di legami affettivi importanti”.

**(Paola Vassuri
in “Una certa idea di valutazione”
di Giancarlo Cerini,
Ed. Homeless Book)**

“Desidero esortare tutti gli educatori e tutti i genitori a riconoscere il tesoro che ogni bambino racchiude in sé: abbiate cura di non rovinarlo, evitate di insegnare loro troppe cose! Piuttosto osservateli: attendete il momento giusto, lasciateli agire, lasciate che si trasformino, non esprimete giudizi sui loro giochi, evitate di definirli brutti o belli. Lasciate che i bambini si esprimano, consentite loro di amare la vita giocando.”

Bernard Aucouturier



(Foto scattata dalla finestra della scuola)

Noi ci crediamo.

Grazie

le maestre
della scuola dell'Infanzia
“Lorenzo Valerio”

COSA METTO NELLO ZAINETTO? (corredo personale)

- n. 1 paio CALZE ANTISCIVOLO (sala di PPA)
- Stivali di gomma (giardino)
- ASTUCCIO completo (solo anni 4 e 5)
- RACCOGLITORE GIGANTE (uso ufficio con anelli)
- Cartelletta con elastico (tinta unita, no disegni)
- n. 2 blocchi di BUSTE TRASPARENTI (A4)
- n. 1 ALBUM DA DISEGNO (F4 liscio)
- CAMBIO COMPLETO (con sacca da tenere a scuola)

- n. 10 FOTO TESSERA (da portare all'inserimento)

COSA NON DEVO PORTARE:
zainetto, giochi, libri, materiali vari





Numeri di telefono, e-mail utili:

**Istituto comprensivo “P. Volponi”
Via Muzio Oddi n. 17 - 61029 URBINO (PU)**

☎ 0722/320507 ✉ psic837002@istruzione.it

**Per contattare il Dirigente scolastico:
dirigente@icvolponi.edu.it**

**Scuola dell’Infanzia
“Lorenzo Valerio”**

Tel. 0722 309414

e-mail

valerio.icvolponi@gmail.com

IMPORTANTE
Eventuali variazioni o modifiche
in itinere
saranno indicate e comunicate
dal Dirigente scolastico.